REPUBBLICA ITALIANA



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVI BARI, 24 GENNAIO 2005 N. 12

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di \in 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita \in 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di \in 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale \in 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di \in 11,36 oltre IVA (importo totale \in 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.** Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO G.R. 21 gennaio 2005, n. 6

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione" – Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia – Anno 2005.

Pag. 1082

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO G.R. 21 gennaio 2005, n. 6

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare, Azione c) Aiuti all'occupazione" – Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia – Anno 2005.

Il Capo di Gabinetto, dott. Mario De Donatis, sulla base della disposizione contenuta nella Direttiva prot. n. 01/000954/GAB del 19.01.05 a firma del Sig. Presidente della Giunta Regionale e tenuto conto della relazione esposta del Responsabile di Misura 3.11, dr. Natalino De Carlo - Dirigente Ufficio Lavoro e Cooperazione, redatta sulla base dell'istruttoria espletata, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261/98;

VISTE le direttive impartite agli uffici dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01/007689/1 - 5 del 31 luglio 1998;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7/97;

Considerato che, a seguito dell'approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) per le regioni dell'Obiettivo 1 da parte della Unione Europea, la Regione ha formulato e le competenti autorità nazionali e comunitarie hanno approvato il "Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" (POR).

Il Consiglio Regionale ha quindi approvato la L.R. n° 13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006", che disciplina, appunto, la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Successivamente, in data 28/11/2000, il Comitato di sorveglianza, su proposta della Giunta Regionale, ha approvato il "Complemento di programmazione 2000-2006" (CdP), che attua la strategia e gli assi prioritari del POR, definendo, oltre agli elementi previsti dai Regolamenti comunitari, anche l'organizzazione amministrativa necessaria per l'attuazione delle misure, le modalità di acquisizione e selezione dei progetti, i tempi ed il sistema di gestione e di controllo finanziario.

Il CdP, una volta approvato dal Comitato di Sorveglianza ha acquisito forza di legge, in virtù di quanto disposto al punto 3 dell'art.2 della menzionata L.R. n°13/2000. Tale legge inoltre, all'art. 49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in seguito a chiamata per avviso pubblico, uniformandosi in ciò a quanto previsto dallo stesso QCS 2000-2006.

Nel "Complemento di programmazione" della Puglia tra le misure ricomprese nell' Asse III "Risorse umane", finanziate dal FSE, vi è quella individuata con il n° 3.11, denominata "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare" con un totale di risorse finanziarie attualmente disponibili, per gli anni 2000/2006, di euro 1.472.076,54 (unmilione-

quattrocentosettantaduemilasettantasei/54) che saranno così ripartiti in termini di cofinanziamento: 1'89,5% a carico del Fondo Sociale Europeo e Stato; il 10,5% a carico del bilancio regionale. Il finanziamento disponibile, qualora la procedura di modificazione del complemento di programmazione del P.O.R. Puglia già avviata risulti approvata, sarà ulteriormente incrementato: di ciò verrà data tempestiva informazione mediante integrazione dell'avviso pubblico del B.U.R. Puglia.

La predetta misura 3.11 prevede le seguenti azioni:

Azione a): **Sostegno all'autoimprenditorialità ed alla creazione di impresa** che prevede un' assegnazione del 20% del totale delle risorse destinate alla misura;

Azione b): **Sostegno all'autoimpiego** che prevede un'assegnazione del 20% delle risorse della misura:

Azione c): **Aiuti all'occupazione** che prevede un'assegnazione del 30% delle risorse della misura;

Azione d): **Emersione dei lavoratori non regolari** che prevede un'assegnazione del 25% delle risorse della misura;

Il Complemento di Programmazione prevedeva come *Beneficiario finale* un soggetto individuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 19 della L.R. n. 13/2000 di attuazione del POR; successivamente tale ipotesi procedurale è risultata non percorribile in quanto i Servizi della Commissione hanno ritenuto non ammissibile a contribuzione, nell'ambito delle risorse assegnate alla Misura, l'onere sostenuto per l'istruttoria e valutazione dei progetti;

Tanto premesso occorre provvedere alla pubblicazione del seguente:

AVVISO PUBBLICO POR PUGLIA 2000 – 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III – RISORSE UMANE MIS. 3.11 – " SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'IMPRENDITORIA-LITA', EMERSIONE DEL LAVORO NON REGO-LARE", AZIONE C) – " AIUTI ALL'OCCUPA-ZIONE" - ANNO 2005,

che, con il presente atto, si intende approvare.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/01

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto pari ad euro 1.472.076,54 si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2004 nella misura 3.11 del C.d.P. sui capitoli 109331-1095311 Il finanziamento disponibile, qualora la procedura di modificazione del complemento di programmazione del P.O.R. Puglia già avviata risulti approvata, sarà ulteriormente incrementato: di ciò verrà data tempestiva informazione mediante integrazione dell'avviso pubblico del B.U.R. Puglia.

All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto dirigenziale.

Il presente provvedimento è soggetto all'applicazione della normativa 720/84

DETERMINA

- Di approvare lo schema di: AVVISO PUBBLICO
 POR PUGLIA 2000 2006 COMPLEMENTO
 DI PROGRAMMAZIONE ASSE III RISORSE
 UMANE MIS. 3.11 "SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL'IMPRENDITORIALITA',
 EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE", AZIONE C) "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE" ANNO 2005, allegato al presente atto
 quale parte integrante e sostanziale, composto da
 n° 24 (ventiquattro) fogli;
- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvede con i fondi stanziati per gli anni 2000-2001 – 2002 e 2003 nella misura 3.11 del CdP;
- di dare atto che all'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dalla L.R. n° 13/94- art. 6;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 26 pagine numerate da 1 a 26;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n°7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma
 5 della L.R.n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore al Lavoro e Cooperazione, P.I.

Il Capo del Gabinetto Dott. Mario De Donatis







AVVISO PUBBLICO

POR PUGLIA 2000 – 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ASSE III – Risorse Umane

Mis. 3.11 - "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare"

Azione c - "Aiuti all'occupazione" Anno 2005

1. Beneficiari e destinatari

L'azione tende a migliorare il sistema produttivo regionale, attraverso l'incremento della "occupazione netta" in PMI, organizzazioni *no profit* ⁽¹⁾ e cooperative, anche sociali, presenti nel territorio regionale nei diversi settori, o che intendano in esso insediarsi.

Per PMI si intendono le piccole e medie imprese così come individuate dalla normativa nazionale e comunitaria ⁽²⁾.

Per creazione di "occupazione netta" si intendono le assunzioni effettuate a tempo indeterminato ed in posti supplementari, anche *part–time*: in quest'ultimo caso l'impegno non potrà essere inferiore alle 30 ore settimanali.

Condizioni di premialità sono previste per l'assunzione di persone a rischio di esclusione sociale, LPU, LSU, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, lavoratori di cui all'art.1, comma 5 del D.L. 11/06/2002 n.108 convertito con L.31/07/2002 n.172, donne che rientrano nel mondo del lavoro.

Le imprese devono avere la sede legale nella regione Puglia; diversamente potranno accedere ai finanziamenti solo per i dipendenti da assumere in sedi ubicate nel territorio della regione Puglia.

Non possono candidarsi al finanziamento le imprese in crisi ai sensi degli

¹Per le organizzazioni no profit si rimanda alla declaratoria contenuta nel Decreto legislativo 04/12/1997 n°460 - art.10 'Organizzazioni non lucrative di utilità sociale'.

²Per la definizione di piccole e media impresa si rimanda alla Raccomandazione CEE n.2003/361/CE.

orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, o che abbiano in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività.

I soggetti interessati, inoltre, dovranno dimostrare di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o di accorpamento.

L'aiuto è concesso alle imprese che nei due anni precedenti non abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali o collettivi, e che non siano in pendenza di giudizio o con sentenza di condanna passata in giudicato in materia di licenziamenti.

Le imprese dovranno dichiarare di applicare il CCNL di categoria.

La richiesta presentata dovrà indicare il numero di assunzioni da effettuare in regime di aiuto e il lasso temporale in cui esse saranno effettuate, nonché contenere esplicito impegno alla stabilità occupazionale per i neo-assunti, per almeno un triennio.

Le assunzioni da ammettere a contributo non potranno comunque essere precedenti alla data di notifica dell' ammissione a finanziamento.

2. Risorse disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento complessivamente disponibile per l'attuazione del presente avviso pubblico è pari a € 1.472.076,54.

Il finanziamento disponibile sarà, qualora la procedura di modificazione del complemento di programmazione del POR Puglia già avviata risulti approvata, ulteriormente incrementato: di ciò verrà data tempestiva informazione, mediante integrazione dell'avviso pubblico, nel BUR Puglia.

I contributi potranno avere al massimo una durata biennale.

Il sostegno concesso per ciascun neo-assunto è di € 5.165,00 per il primo anno e di € 2.582,00 per il secondo anno, aumentabile del 10% in caso di assunzioni di unità in condizione di premialità.

Tale sostegno, anche in questo caso, qualora la procedura di modificazione del complemento di programmazione del POR Puglia già avviata risulti approvata, verrà portato dal 10% al 50%. Anche di tale modificazione verrà data tempestiva comunicazione, mediante integrazione dell'avviso pubblico, nel BUR Puglia.

All'azione si applicano le regole previste per gli aiuti "de minimis".

L'aiuto non è cumulabile con altri aiuti previsti dalle normative nazionali, regionali e comunitarie.

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- 1^ erogazione, su richiesta del soggetto proponente e per tutte le unità effettivamente assunte, in misura pari al contributo concesso per il primo anno, previo deposito di apposita fideiussione per l'importo richiesto;
- 2^ erogazione, su richiesta del soggetto proponente e per tutte le unità effettivamente assunte, in misura pari al contributo concesso per il secondo anno, a seguito di verifica, da parte della Regione, del permanere dello stato di assunzione, e previo deposito di apposita fideiussione per l'importo richiesto.

Le fideiussioni veranno liberate a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito.

Le fideiussioni dovranno, comunque, essere mantenute fino a 3 mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo-assunti, riferito all'ultima unità

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 12 del 24-1-2005

1089

assunta.

Al soggetto proponente che non abbia completato tutte le assunzioni indicate nella richiesta entro il termine massimo di 120 giorni dalla notifica dell'ammissione a contributo sarà revocato il finanziamento assegnato.

In tal caso l'ufficio competente per l'attuazione della misura provvederà a disporre nuova assegnazione ad altro soggetto, nel rispetto della graduatoria approvata.

La revoca potrà, infine, essere disposta ove l'attuazione risulti non rispondente a quanto autorizzato, o per accertate gravi irregolarità in fase di esecuzione.

La revoca non si applicherà nel caso in cui il neoassunto decada dall' impiego per dimissioni volontarie o per motivi di forza maggiore o per giusta causa, e venga sostituito entro 30 gg. da altra unità con analoghe caratteristiche e categoria, a condizione che di ciò venga data immediata e documentata comunicazione alla Regione Puglia, al responsabile della misura 3.11 del POR, fermo restando l'impegno triennale di stabilità occupazionale.

3. Modalità e termini per la presentazione delle richieste

I soggetti proponenti dovranno inoltrare domanda di accesso al presente avviso (allegato 1), al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

RESPONSABILE MISURA 3.11

Via Corigliano, 1 – Zona Industriale 70123 B A R I

Le domande, conformi al modello allegato e corredate della documentazione elencata, dovranno essere inviate, in tre copie su materiale cartaceo ed una su supporto informatico IBM compatibile, in busta chiusa sigillata, a mezzo servizio postale,

mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre la scadenza del quarantacinquesimo giorno a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.

Saranno considerate trasmesse in tempo utile le domande con data di spedizione coincidente col giorno di scadenza.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: "Bando di selezione per la misura 3.11 azione c) - anno 2005".

La richiesta di finanziamento dovrà essere presentata nel rispetto della vigente normativa in materia di bollo e firmata dal legale rappresentante dell' impresa.

Ogni difformità rispetto alla modulistica di riferimento, allegata al presente bando, sarà considerata motivo di non ammissibilità alla fase di valutazione di merito del progetto.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti e le dichiarazioni elencati di seguito:

- 1. formulario di presentazione della richiesta (allegato 2)
- 2. dichiarazione sostitutiva di certificazione (*allegato 3*), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che attesti espressamente:
 - √ di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
 - ✓ di non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
 - √ di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata
 in giudicato, in materia di licenziamenti;
 - ✓ di non aver effettuato, nei due anni precedenti, riduzioni di personale tramite

licenziamenti individuali e/o collettivi;

- ✓ di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- ✓ di applicare il CCNL di categoria;
- ✓ di impegnarsi a mantenere, per almeno un triennio, stabilità occupazionale dei neo-assunti per i quali richiede le provvidenze;
- 3. dichiarazione (*allegato 4*), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, di non aver presentato il medesimo progetto, richiesta di finanziamento su altri bandi o avvisi pubblici, nazionali o comunitari;
- elenco, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, dei contributi pubblici di cui il richiedente é beneficiario nell'anno in corso, o lo è stato nei due anni precedenti, con i relativi importi.

La Regione sottoporrà al controllo, ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000 n.445, la veridicità della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR.

Non saranno valutati documenti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti.

I progetti presentati ai sensi del presente avviso non saranno restituiti, anche nel caso in cui non dovessero essere ammessi all' istruttoria o al finanziamento.

4. Procedure per la selezione delle richieste

L'ammissibilità delle proposte sarà effettuata dai competenti uffici del Settore Lavoro della Regione.

Saranno esclusi dalla valutazione di merito le richieste che siano:

✓ presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;

- ✓ pervenute oltre il termine indicato;
- ✓ pervenute con modalità diverse da quelle previste dal medesimo precedente paragrafo;
- ✓ non corredate anche di parte della documentazione indicata al precedente paragrafo;
- ✓ redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;

I progetti che avranno superato la fase di ammissibilità verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 20/02,da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato al Lavoro, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Lavoro con apposita determinazione del Dirigente del Settore, e da esperti esterni, individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 49, comma 5 della LR 13/00.

Durante la valutazione di merito, potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- interventi riferiti ad azioni diverse da quelle di cui al presente avviso;
- interventi non rispondenti o non coerenti con le finalità della specifica misura e azione;
- interventi riferiti ad assunzioni che abbiano avuto inizio prima della concessione del finanziamento;
- evidente incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e la percentuale di contribuzione richiesta;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della richiesta;

- incoerenza o incongruità del piano finanziario;
- superamento, nel piano finanziario, dei parametri di costo indicati nel bando.

5. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito della proposta presentata si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati in base ai criteri riportati di seguito:

rapporto tra figure professionali da assumere e politiche di penetrazione sul mercato, da parte dell'azienda, della organizzazione no profit, della cooperativa max 8 punti

2. numero di unità da assumere 3 punti per ogni neo-assunto fino a max 24 punti

3. qualifica conseguita con frequenza a corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione Puglia, finalizzati al conseguimento di una qualifica 4 punti per ogni neo-assunto qualificato fino a max 32 punti

4. premialità per l'inserimento lavorativo di persone a rischio di esclusione sociale, LPU, LSU, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, lavoratori di cui all'art.1, comma 5 del D.L. 11/06/2002 n.108 convertito con L.31/07/2002 n.172, donne che rientrano nel mondo del lavoro 3 punti per neo assunto in condizioni di premialità fino a max 24 punti

5. coerenza con le priorità orizzontali del FSE

• pari opportunità: 4 punti

• sviluppo locale (settori di produzione, interventi nel sociale, ecc.): 4 punti

• società dell'informazione: 4 punti max 12 punti

Il responsabile di misura provvederà a stilare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, ordinandoli in base al punteggio assegnato. In caso di parità di punteggio prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora).

Il Dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione approva la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell' art.49 L.R. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare alla Regione Puglia, Settore Lavoro e Cooperazione, entro il termine perentorio di venti giorni.

6. Principali riferimenti normativi e documentali

- ✓ Programma Operativo della Regione Puglia approvato con decisione della Commissione Europea in data 8/8/2000;
- ✓ L.r.n°13 del 25/9/2000 'Procedure per l' attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006;
- ✓ Complemento di programmazione della Regione Puglia approvato con delibera della Giunta Regionale n. 51 dell' 10/02/2004, pubblicato sul BURP n° 21 del 25/02/2004.

7. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste, fino a cinque giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte, all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale e al Lavoro - SETTORE LAVORO- Via Corigliano, 1 - Zona Industriale - Bari -1° piano, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì, al dr Natalino De Carlo, Dirigente Ufficio Lavoro, Responsabile della Misura 3.11, numero telefonico 080 5407617 o al dr Romano Dejure, tel. 080 5407656.

L'avviso, unitamente agli allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione al contributo anno 2005

ALLA REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione Viale Corigliano, 1 Zona industriale 70126 BARI

alla c.a. del Responsabile della misura 3.11

(timbro e firma)

Il sottoscritto, in qualità di
dell'impresa, in riferimento
all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n del e
pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n del,
relativo alla misura 3.11, azione c) del complemento di programmazione del POR
Puglia 2000 - 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta
allegata, dichiarando che l'azienda da lui rappresentata non incorre nelle condizioni
ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato:
A tal fine allega la seguente documentazione:
1
2
3
n
Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di
<u> </u>
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti
informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente
dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti
previsti all'art. 7 della medesima legge
Luogo e data
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 2

Formulario di presentazione della richiesta



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO LAVORO E COOP.- PUBBLICA ISTRUZIONE

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

Formulario per la presentazione di progetti

Anno 2005

Misura	3.11	Azione	c
Soggetto proponente			
Sede di attuazione		Provincia	

	Riservato all'uffici	To .
Protocollo d'an	rivo:	Data:
Codice univoco del pro Codice n. POR	getto	
Raccomandata r.r. n.		
Data e ora timbro postale		II funzionario
·		Il funzionario

1. Soggetto proponente

1.1	Nominativo o Ragione Sociale	
Indir		
CAP		
Città		
Prov	incia	
Telef	Cono	
Fax		
Posta	a elettronica	
Natu	ra giuridica	
Parti	ta Iva	
Lega	le Rappresentante	
Impr	esa: già avviata sul mercato di nuova costituzione delocalizzazione di impresa già esis	stente in altra regione o provincia
Setto	re di attività	
Sede	presso cui avverranno le	
assur	nzioni	
Refe	rente per la richiesta	
Indir	izzo	
CAP		
Città		
Prov	incia	
Telef	Cono	
Fax		
Posta	a elettronica	

2. Scheda proposta

2.1	Descrizione della quantità e della qualità delle unità da assumere
2.2	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le assunzioni da effettuare

2.3 Descrizione degli interventi da realizzare		
Tipologia	N°	Con premialità N°
Assunzioni a tempo indeterminato, a full time		
di cui in condizioni di premialità		
Assunzioni a tempo indeterminato, a part-time		
di cui in condizioni di premialità		

2.4 Assunzioni in condizioni di premialità			
Descrizione	N°		
- persone a rischio di esclusione sociale			
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità			
- lavoratori Pubblica Utilità			
- lavoratori Socialmente Utili			
- lavoratori art. 1, c.5, L. n.172/02			
- donne che rientrano nel mondo del lavoro			

2.5	Assunzioni di unità in possesso di qualifica riconosciuta dall	a Regione Puglia		
	Descrizione	N°		
- pers	one a rischio di esclusione sociale			
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità				
- lavoratori Pubblica Utilità				
- lavoratori Socialmente Utili				
- lavoratori art. 1, c.5, L. n.172/02				
- don	ne che rientrano nel mondo del lavoro			

2.6	Cronoprogramm	a delle assunzioni		
Assunzi	one da effettuare		n con	dizione
entro il		Qualifica d	di premialità	
(indicare	e la data prevista)		SI	NO

2.7	Descrizione della situazione di organico	0		
	Tipologia di contratto	N° al 31/12/02	N° al 31/12/04	NOTE *
Personale	Personale a tempo indeterminato			
di cui	part-time			
Personale da tempo determinato				
di cui part-time				
Altri tipi di contratti da lavoro (specificare)				
di cui part-time				

^{*} Giustificare in "note" l'eventuale saldo negativo degli occupati

2.8	Coerenza con le priorità orizzontali del FSE (Pari Opportunità, Sviluppo locale, Società dell'informazione)

2.9	Monitoraggio e valutazione finale dell'intervento

2.10	Riepilogo costi	Indicare i costi complessivi e le relative percentuali		
Finanziamento richiesto, così riportato:		€		
* per il primo anno, di cui:		€		
- con premialità		€		
- senza premialità		€		
* per il secondo anno, di cui:		€		
- con premialità		€		
- senza premialità		€		

3. Settore di Attività

4.1		Settore di Attività Si elencano, a puro titolo indicativo, i codici di riferimento dei principali settori di attività					
	1	Agricoltura					
	2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare					
	4a	Industria alimentare, delle bevande e del tabacco					
	4b	Industria tessile					
	4c	Industria del cuoio					
	4d	Industria del legno					
	4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria Industria chimica Industria della gomma e delle materie plastiche Industria dei prodotti non metallici Industria delle macchine e apparecchi meccanici Industria elettrica, elettronica ed ottica					
	4f						
	4g						
	4h						
	41						
	4m						
	4n	Industria dei trasporti					
	5	Artigianato					
	7	Costruzioni					
	8	Commercio					
	9	Turismo e attività alberghiere					
	11	Trasporti e comunicazioni Servizi finanziari, bancari ed assicurativi					
	12						
	13	Attività professionali ed imprenditoriali					
	14	Informatica e attività connesse Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia					
	15						
	16	Servizi socio-educativi					
	17	Attività ricreative, culturali e sportive					
	18	Servizi vari					
a		Servizi alle imprese					
a.1		Certificazione di qualità					
a.2		Creazione marchi di qualità					
a.3		Prevenzione rischi sui luoghi di lavoro e tutela salute lavoratori					
a.4		Esportazione e internazionalizzazione dei prodotti					
b		Fruizione beni culturali					
С		Tutela ambientale					
d		Innovazione tecnologica					
e		Servizi alla persona					
f		Servizi alla famiglia					

ALLEGATO 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3 dell'avviso

Allegato 3

(firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _			
nato a		prov	il
residente a			
prov via			
telefono	, fax		
nella qualità di			
	DICH	I A R A	
passività; ✓ di non essere sottop liquidazione o accordiquidazione o accordiquidazione o accordinazione accordinazione accordinazione accordinazione accordinazione accordinazione accordinazione accordinazione	posti a procedure farpamento; corso operazioni di n essere sottoposti azione o accorpame ndenza di giudizio, ia di licenziamenti; ato, nei due anni p iduali e/o collettivi; ituazione di crisi ai salvataggio e la rista L di categoria; antenere, per almentiali richiede le prove consapevole delle resp daci dichiarazioni, dalla sere consapevole de sulla base di dichiara	allimentari o di rifinanziame a procedure fa ento; e/o con sentero recedenti, ridu sensi degli ori cutturazione de no un triennio, videnze. consabilità e delle l'art.76 del succit lla decadenza	nto e riscadenzamento di concorsuali, a procedure di nto e riscadenzamento di allimentari o concorsuali, a nza di condanna passata in uzioni di personale tramite entamenti comunitari sugli elle imprese in difficoltà; , stabilità occupazionali dei e sanzioni penali stabilite, per le tato T.U. dei benefici conseguenti al ciera, ai sensi e per gli effetti

(luogo e data)

ALLEGATO 4

Dichiarazione di cui al punto 3 dell'avviso

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a				
nato a	pr	ov	il	residente
a				prov
via			telefono	
nella qualità di				
	DICH	ARA		
- di non aver present	tato il medesimo j	progetto	o, per l'acce	sso ai finanziamenti
previsti da altri band	di o avvisi pubblici	nazion	ali o comunit	ari.
(114)				(f')
(luogo e data)				(firma)